

Traccia per la presentazione di esperienze didattiche

Compilare le singole voci in un'ottica esplicativa, sia operativa che problematica, ma evitando impostazioni di tipo burocratico e formale. L'articolazione qui proposta delle singole voci intende fornire delle indicazioni non vincolanti, che possono essere utilizzate liberamente per accrescere le informazioni e l'efficacia dell'esposizione. Alcune voci, sulla base di abitudini o scelte personali, possono essere accorpate. Scopo della presentazione è far conoscere l'esperienza svolta e fornire utili indicazioni di massima a chi intendesse ricavarne spunti.

TITOLO ed eventuale SOTTOTITOLO

FINALITÀ GENERALI

(dimensione progettuale e motivazioni strategiche, finalità in termini di competenze attese - quale insieme integrato di conoscenze, abilità, disponibilità - e, nel caso, di obiettivi specifici di apprendimento, eventuale rimando alle "Indicazioni" nazionali vigenti)

CONTESTO

(ordine e tipo di scuola, ambiente socioculturale della scuola e della classe o del gruppo di alunni coinvolti, condizioni di partenza, dati di omogeneità o disomogeneità interni al gruppo)

CORNICE EPISTEMOLOGICA

(collocazione nel progetto curricolare, elementi di gradualità e progressività, natura e specificità dell'approccio disciplinare, rapporti con e fra le discipline, orizzonte di senso, aree tematiche, aspettative, ecc.)

TEMPI e SPAZI

(collocazione nell'anno o nel percorso curricolare, durata, distribuzione nel tempo delle unità di lavoro, eventuali scansioni, anticipazioni e riprese; lo spazio o gli spazi utilizzati)

SCELTE METODOLOGICHE

(informazioni di carattere generale sull'impostazione didattica e le scelte di metodo, ovviamente anche alternate o integrate: lezione frontale, lezione dialogata, attività individuale, attività di coppia o piccolo gruppo, ricerca guidata o libera, esposizione da parte degli allievi)

FASI DI LAVORO E PROCEDURE

(scansione delle attività, eventuali fasi, strumenti e materiali, ruolo e funzione del docente, operazioni svolte dagli allievi)

ESEMPI DI ATTIVITÀ PROPOSTE

(Allegare esempi, che possono essere inseriti nell'esposizione o raccolti a parte)

ESEMPI DI LAVORI SVOLTI DAGLI ALLIEVI

(Allegare esempi, che possono essere inseriti nell'esposizione o raccolti a parte)

CRITERI E PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Valutazione in itinere e formativa di processo: criteri, strumenti, modalità; eventuale valutazione sommativa: criteri, prove, parametri)

AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO

(Aspetti positivi e negativi, questioni aperte; qualcosa che ha stupito in senso positivo o negativo: aspettative andate deluse e/o risultati inatesi; aspetti certamente da salvaguardare, errori da non ripetere, modifiche da apportare...)

NOTE LIBERE DI RIFLESSIONE PROFESSIONALE

(.....)

N.B. Evitare l'uso di formule del tipo "Classe rovesciata", "Débate", "Cooperative learning", ecc, ma esplicitare il perché, il che cosa e il come dei processi di insegnamento/apprendimento.